

# COOPERATIVA SOCIALE IL PELLICANO

Bilancio di esercizio al 31-08-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA SANTE VINCENZI 36/4 - 40100 BOLOGNA BO
<b>Codice Fiscale</b>	02531450373
<b>Numero Rea</b>	BO 323929
<b>P.I.</b>	02531450373
<b>Capitale Sociale Euro</b>	13562.44 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	851000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A129351

## Stato patrimoniale

	31-08-2021	31-08-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	152.194	182.411
II - Immobilizzazioni materiali	86.725	107.673
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.403	1.403
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>240.322</b>	<b>291.487</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.492	119.965
<b>Totale crediti</b>	<b>421.492</b>	<b>119.965</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	431.915	431.995
IV - Disponibilità liquide	701.615	814.645
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.555.022</b>	<b>1.366.605</b>
D) Ratei e risconti	8.696	9.282
<b>Totale attivo</b>	<b>1.804.040</b>	<b>1.667.374</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	13.562	13.512
IV - Riserva legale	119.460	77.704
V - Riserve statutarie	182.187	88.908
VI - Altre riserve	-	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	139.888	139.186
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>455.097</b>	<b>319.312</b>
B) Fondi per rischi e oneri	82.464	89.645
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	677.481	620.075
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.743	535.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	75.000
<b>Totale debiti</b>	<b>566.743</b>	<b>610.942</b>
E) Ratei e risconti	22.255	27.400
<b>Totale passivo</b>	<b>1.804.040</b>	<b>1.667.374</b>

## Conto economico

	31-08-2021	31-08-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.948.758	1.624.050
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	806.486	923.987
altri	65.224	79.075
Totale altri ricavi e proventi	871.710	1.003.062
Totale valore della produzione	2.820.468	2.627.112
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.652	131.295
7) per servizi	562.289	548.349
8) per godimento di beni di terzi	125.842	124.495
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.213.648	1.042.920
b) oneri sociali	329.909	303.656
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	122.197	91.482
c) trattamento di fine rapporto	106.247	91.482
e) altri costi	15.950	-
Totale costi per il personale	1.665.754	1.438.058
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.865	60.323
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.217	35.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.648	25.029
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	291	370
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.156	60.693
13) altri accantonamenti	15.000	85.000
14) oneri diversi di gestione	26.990	54.843
Totale costi della produzione	2.671.683	2.442.733
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.785	184.379
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33	20
Totale proventi diversi dai precedenti	33	20
Totale altri proventi finanziari	33	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.947	6.387
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.947	6.387
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.914)	(6.367)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	16.001
Totale svalutazioni	-	16.001
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(16.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	144.871	162.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	4.983	22.825
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.983	22.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	139.888	139.186

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/08/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore dell'educazione ed ha lo scopo di offrire attraverso realtà educative, opportunità di esperienza a bambini di età scolare e prescolare per la crescita e lo sviluppo integrale della persona, nonchè offrire opportunità di lavoro ai soci, attività socio - educative e parascolastiche. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004 risulta iscritta dal 01/09/1989 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A129351, categoria sociali.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il perdurare dello stato pandemico nel settembre 2020 ha indotto la Cooperativa ad una attività di riorganizzazione degli spazi, alla programmazione di una didattica a distanza per tutti, alla riprogrammazione degli orari del personale dell'infanzia per prevenire situazioni di contagio.

A tutto questo si è aggiunta anche la riorganizzazione del servizio extrascolastico al fine di garantire la continuità del servizio offerto dalla scuola a tutte le famiglie iscritte.

L'inizio dell'anno 2021, stante il perdurare della grave situazione pandemica, ha comportato diverse situazioni di didattica a distanza anche per intere classi: la risposta della scuola primaria è stata la progettazione di una DAD che permettesse, senza pregiudicarlo oltremodo, il prosieguo del programma scolastico, nel rispetto del DPCM, del 2 marzo 2021.

L'anno scolastico si è concluso con lo svolgimento dei centri estivi organizzati grazie anche all'accreditamento nelle liste dei centri convenzionati con il Comune di Bologna. L'accreditamento ha permesso alle scuole di entrare nel circuito dei gestori del servizio garantendo una certa visibilità e, soprattutto, da un lato poter applicare delle tariffe calmierate per le famiglie interessate, dall'altro contributi per lo svolgimento stesso del servizio a sostegno dei maggiori costi affrontati per l'organizzazione delle bolle e per il mantenimento delle distanze di sicurezza fra i diversi gruppi frequentanti.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale futuro di dodici mesi alla data di riferimento del bilancio, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità aziendale non è messa a rischio.

Il fondo rischi stanziato nell'anno 19-20 è risultato capiente ed ancora "attivo" confermando la prudenza applicata già nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente, per cui non si è ritenuto opportuno incrementare l'importo già stanziato.

### Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/08/2021.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/08 /2021, di avvalersi di tale facoltà.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 136 del 17/12/2018 che ha convertito il DL n. 119/2018 (c.d. "Decreto fiscale") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è stata estesa anche ai bilanci 2020 tramite il Decreto ministeriale del 17/07/2020; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.



## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi. I contributi in conto esercizio sono stati iscritti per competenza. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/08/2021 sono pari a € 240.322 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	353.925	432.285	1.403	787.613
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	171.515	324.612		496.127
<b>Valore di bilancio</b>	182.411	107.673	1.403	291.487
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.000	1.700	-	6.700
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	35.217	22.648		57.865
<b>Totale variazioni</b>	(30.217)	(20.948)	-	(51.165)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	358.925	433.985	1.403	794.313
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	206.732	347.260		553.992
<b>Valore di bilancio</b>	152.194	86.725	1.403	240.322

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/08/2021 sono pari a € 152.194.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	16,67
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	16,67; 20; 12,50

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali;

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/08/2021 sono pari a € 86.725.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	3,00
<b>Impianti e macchinario</b>	15,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	20,00 - 12,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali;

## Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/08/2021 sono pari a € 1.403.

Le partecipazioni sono rimaste inalterate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

n.due quote nominali di euro 516,46 c.d. quale quota di capitale sociale sottoscritto e versato per il centro Servizi Amministrativi di Bologna con sede legale in Bologna Via Calzoni n.1/3 Palazzo Unicooper consorzio che effettua il servizio di elaborazione buste paga della cooperativa.

Una quota di euro 100 di Cooperfidi integrati nell'anno 2006/07 di ulteriori euro 150,00. L'importo sottoscritto e versato è di minoranza e non significativo.

Il residuo di 120euro è un deposito cauzionale.

### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

### **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

### **Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/08/2021 sono pari a € 421.492.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	77.780	(19.842)	57.938	57.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.291	5.182	24.473	24.473
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.894	316.187	339.081	339.081
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>119.965</b>	<b>301.527</b>	<b>421.492</b>	<b>421.492</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	370	370
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	291	291

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Utilizzo nell'esercizio	370	370
Totale variazioni	-79	-79
Valore di fine esercizio	291	291

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/08/2021 sono pari a € 431.915.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	431.995	(80)	431.915
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>431.995</b>	<b>(80)</b>	<b>431.915</b>

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha mantenuto l'investimento di 150.000 euro presso Unicredit e l'investimento effettuato presso IFIGEST.

Entrambi gli investimenti possono essere svincolati e resi disponibili in breve termine.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/08/2021 sono pari a € 701.615.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	812.709	(111.696)	701.013
Denaro e altri valori in cassa	1.935	(1.333)	602
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>814.645</b>	<b>(113.029)</b>	<b>701.615</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/08/2021 sono pari a € 8.696.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.282	(586)	8.696
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.282</b>	<b>(586)</b>	<b>8.696</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.512	-	75	25		13.562
Riserva legale	77.704	41.756	-	-		119.460
Riserve statutarie	88.908	97.430	25	4.176		182.187
Altre riserve						
Totale altre riserve	2	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	139.186	(139.186)	-	-	139.888	139.888
Totale patrimonio netto	319.312	-	100	4.201	139.888	455.097

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	13.562	di capitale		-	-
Riserva legale	119.460	di utili	B	119.460	-
Riserve statutarie	182.187	di utili	A, B	182.187	116.914
Totale	315.209			301.647	116.914
Quota non distribuibile				301.647	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Il capitale sociale risulta così composto:

- n.442 quote ordinarie aventi valor nominale di €.25,82 ciascuna
- n.86 quote ordinarie aventi valor nominale di €. 25,00 ciascuna per i nuovi soci entrati dal 2006 in poi.

Le quote risultano tutte sottoscritte e versate.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/08/2021 sono pari a € 82.464.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società quest'anno non ha valutato lo stanziamento di un fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale, in quanto già stanziato nell'esercizio precedente per euro 70.000 e ad oggi ancora presente per euro 62.819, ancora capiente .

Oltre a tale stanziamento è stato effettuato un accantonamento per insolvibilità potenziale dei clienti di 15.000euro.

La differenza è data dal valore residuo dell'accantonamento effettuato in anni precedenti per l'adeguamento contrattuale dei dipendenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	89.645	89.645
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	7.181	7.181
Totale variazioni	(7.181)	(7.181)
Valore di fine esercizio	82.464	82.464

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/08/2021 risulta pari a € 677.481.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	620.075
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	106.247
Utilizzo nell'esercizio	48.841
Totale variazioni	57.406
Valore di fine esercizio	677.481

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti



Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	100.000	(25.000)	75.000	50.000	25.000
Acconti	193.445	14.055	207.500	207.500	-
Debiti verso fornitori	66.949	12.833	79.782	79.782	-
Debiti tributari	27.531	(18.522)	9.009	9.009	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.172	669	43.841	43.841	-
Altri debiti	179.847	(28.237)	151.610	151.610	-
<b>Totale debiti</b>	<b>610.942</b>	<b>(44.202)</b>	<b>566.743</b>	<b>541.742</b>	<b>25.000</b>

#### **Dettaglio debiti verso altri Finanziatori a lunga scadenza**

Si illustrano, di seguito, i debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo:

#### **Dettaglio debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza**

	debiti vs/altri finanziatori	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza dell'erogazione
	Arcidiocesi di Bologna	29/05/2020	100.000	75.000	25.000	02/01/2023
<b>Totale debiti</b>			100.000	75.000	25.000	

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso banche**

**La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

## Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- dipendenti c/retribuzioni 91.053
- debiti per anticipi 3.718
- debiti per 14ma ferie e permessi 56.764
- debiti vs/sindacati 75

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/08/2021 sono pari a € 22.255.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	2.304	2.369	4.673
<b>Risconti passivi</b>	25.097	(7.515)	17.582
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	27.400	(5.146)	22.255

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.624.050	1.948.758	324.708	19,99
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	923.987	806.486	-117.501	-12,72
<b>altri</b>	79.075	65.224	-13.851	-17,52
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	1.003.062	871.710	-131.352	-13,10
<b>Totale valore della produzione</b>	2.627.112	2.820.468	193.356	7,36

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	131.295	217.652	86.357	65,77
<b>per servizi</b>	548.349	562.289	13.940	2,54
<b>per godimento di beni di terzi</b>	124.495	125.842	1.347	1,08
<b>per il personale</b>	1.438.058	1.665.754	227.696	15,83
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	60.693	58.156	-2.537	-4,18
<b>altri accantonamenti</b>	85.000	15.000	-70.000	-82,35
<b>oneri diversi di gestione</b>	54.843	26.990	-27.853	-50,79
<b>Totale costi della produzione</b>	2.442.733	2.671.683	228.950	9,37

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -3.914

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Si tratta, in realtà, di contributi erogati dal MIUR per fronteggiare l'epidemia da covid-19, consentendo così alla cooperativa di utilizzare in minima parte il fondo rischi stanziato nell'anno 19-20.

Al momento non si hanno notizie circa una sua ulteriore erogazione, per cui si è preferito darne evidenza come "elementi di natura eccezionale".

Voce di ricavo	Importo	Natura
MIUR-sostegno economico scuole D.L. 19/05/2020 n.34	100.813	scuola primaria Il Pellicano
MIUR-sostegno economico scuole D.L. 19/05/2020 n.34	5.064	scuola dell'infanzia Cristo Re
MIUR-sostegno economico scuole D.L. 19/05/2020 n.34	10.255	scuola dell'infanzia Minelli Giovannini
<b>Totale</b>	<b>116.132</b>	

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	22.825	4.983	-17.842	-78,17
<b>Totale</b>	<b>22.825</b>	<b>4.983</b>	<b>-17.842</b>	<b>-78,17</b>

Al 31/08/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/08/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		144.871

	Aliquota (%)	Importo
Onere fiscale teorico	24,00	34.769
Imposte correnti IRAP		4.983
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		139.888
Accantonamento Fondi mutualistici		4.197
Accantonamento Riserva legale		41.966
Accantonamento Riserva indivisibile		93.725
Tassazione minima riserva legale		4.197
Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione		-56.452
Saldo variazione IRAP		4.983
Imposte correnti IRES	24,00	0
Utile (perdita) dell'esercizio		139.888
<b>Variazioni da riportare in Unico:</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio		139.888
<b>Variazioni in aumento:</b>		
IRAP in aumento		4.983
Variazione in aumento per riserva legale		4.197
Altre variazioni in aumento		31.666
Altre variazioni in aumento per interferenze fiscali		56.452
Totale variazioni in aumento		97.297
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		
Variazione in diminuzione fondi mutualistici		4.197
Variazione in diminuzione riserva legale		41.966
Variazione in diminuzione riserva indivisibile		93.725
Deduzione Irap dipendenti		4.175
Deduzione Irap 10%		498
Altre variazioni in diminuzione		139.897
Totale variazioni in diminuzione		284.458
Reddito imponibile netto		-47.273
Imposte correnti IRES	24,00	0

## Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.830.416
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		86.215
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		116.132
<b>Totale</b>		1.800.499
Onere fiscale teorico	3,21	57.796
Valore della produzione lorda		1.800.498
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.490.052
Valore della produzione al netto delle deduzioni		310.447
Base imponibile		310.447
Imposte correnti lorde		9.965

	Aliquota (%)	Importo
<b>Imposte correnti nette</b>		4.983
<b>Onere fiscale effettivo %</b>	0,27	

L'irap dovuta per l'esercizio 2020 subisce l'effetto del D.L. n. 34/2020 (csd. "Decreto Rilancio") e della Circolare interpretativa dell'Agenzia Entrate n. 27/E del 2020, la quale in un passaggio riporta:

"In entrambe le ipotesi (metodo storico o previsionale di determinazione degli acconti) il primo acconto "figurativo" non può mai eccedere il 40 per cento (ovvero il 50 per cento) dell'importo complessivamente dovuto a titolo di IRAP per il periodo d'imposta 2020, calcolato, in linea generale, secondo il metodo storico, sempreché quest'ultimo non sia superiore a quanto effettivamente da corrispondere."

In definitiva, l'imposta IRAP dovuta è stata calcolata tenendo conto del limite del I° acconto figurativo non versato.

### **Informativa sul regime della trasparenza fiscale**

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, evidenziando che n.42 dipendenti sono non soci:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	4
Altri dipendenti	55
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>61</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	4.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>11.000</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.



## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

### **VOGLIAMO SCRIVERE QUALCOSA IN PIU'?**

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere ai maggior termini previsti dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), emanato in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Attività svolte dalla Cooperativa**

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 01 /09/1989 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A129351 , categoria sociali .

### **Rivalutazione delle quote o delle azioni**

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Si evidenzia che la cooperativa, essendo sociale è a mutualità prevalente di diritto.

Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

### **Prospetto mutualità prevalente**

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	1.665.754	555.202	33,33
<b>Media ponderata</b>			33,33

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

le persone fisiche devono essere in possesso dei diritti civili e di buona condotta morale e civile e che condividano lo scopo sociale della cooperativa, cioè la gestione di strutture scolastiche ed educative nel solco della dottrina sociale cattolica.

Nell'anno 2020 - 2021 vi sono state le seguenti variazioni nella compagine sociale:

- in data 08/09/2020 un socio è passato a socio volontario
- in data 03/11/2020 sono stati ammessi due soci volontari
- in data 01/12/2020 si è dimesso un socio che era anche volontario
- in data 13/07/2021 è stato ammesso un socio volontario

Per cui alla data di chiusura del presente bilancio la compagine sociale era così composta:

- n.19 soci dipendenti
- n.41 soci volontari
- n.67 soci utenti
- n.1 socio persona giuridica

per un totale di 128 soci

Dopo la data di chiusura del presente bilancio e fino al momento in cui si redige la presente nota integrativa non vi sono state variazioni.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Il Pellicano società Cooperativa si qualifica come cooperativa sociale di produzione lavoro, ed il proprio fine istituzionale si realizza attraverso realtà educative, opportunità di esperienza a bambini di età scolare e prescolare per la crescita e lo sviluppo integrale della persona, nonché offrire opportunità di lavoro ai soci, attività socio-educative e parascolastiche.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 la Cooperativa ha perseguito lo scopo sociale nella gestione delle scuole dell'infanzia Cristo Re e Minelli-Giovannini e della scuola primaria il Pellicano presso la sede stessa della cooperativa.

Con l'emanazione del DPCM 2 marzo 2021 le scuole della Cooperativa hanno dovuto interrompere, temporaneamente e per il solo mese di marzo stesso, l'attività in presenza.

Anche per quest'anno, gli amministratori hanno deliberato, agendo nell'interesse della Cooperativa e dei fruitori del servizio (le famiglie), momenti di collegamento a distanza per le scuole dell'infanzia e la didattica a distanza per tutti i bambini della scuola Primaria. Inoltre, grazie anche alle successive pronunce del MIUR e dell'Ufficio Scolastico Regionale, le scuole della Cooperativa Sociale il Pellicano hanno organizzato, tanto per le scuole dell'infanzia, quanto per la scuola Primaria, il rientro in presenza dei bambini con disabilità e quelli affetti da bisogni educativi speciali, organizzando la turnazione di insegnanti e educatori al fine di permettere momenti didattici e di socialità che altrimenti sarebbero certamente venuti meno. Stante l'interpretazione della pronuncia in merito, la Cooperativa ha predisposto una turnazione rivolta alle famiglie interessate permettendo, appunto a rotazione, il rientro in presenza di tutti i bambini compagni di classe dei destinatari del servizio di sostegno.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

La decisione, che verrà comunque rimessa all'assemblea dei soci, nasce dal fatto che il risultato di questo esercizio è stato ottenuto grazie ai contributi straordinari MIUR, che con buona probabilità non saranno presenti nel corso del prossimo esercizio.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Codice /numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Ministero dell'Istruzione e Ricerca CSA di Bologna	51.657	Scuola dell'infanzia non statale paritaria assegnazione sussidi di gestione e contributo sistema pre-scolastico (scuola dell'infanzia Cristo RE)
	Ufficio scolastico regionale per l'E-R /ministero dell'istruzione Decreto Direttoriale 18/09/2020 n.722	5.064	contributi ex d.l. 19/05/2020 n.34 scuola dell'infanzia paritaria Cristo Re
	Ufficio scolastico Regionale per l'E-R /ministero dell'istruzione	10.255	contributo ex D.L. 19/05/2020 n.34 scuola dell'infanzia paritaria Minelli Giovannini
	Ufficio scolastico Regionale per l'E-R /ministero dell'istruzione	100.813	contributo ex D.L. 19/05/2020 n.34 scuola primaria paritaria Il Pellicano
	Ufficio scolastico Regionale per l'E-R /ministero dell'istruzione D.D.G 16/11 /02020 n.865	2.263	contributo ex D.L. 19/05/2020 n.34 servizi educativi 0-3 anni sezione primavera "Cristo Re"
	Ufficio scolastico Regionale per l'E-R /ministero dell'istruzione D.D.G 16/11 /02020 n.865	3.481	contributo ex D.L. 19/05/2020 n.34 servizi educativi 0-3 anni sezione primavera "Minelli Giovannini"
	Ministero dell'istruzione Università e ricerca CSA di Bologna	32.052	Scuola dell'infanzia non statale paritaria assegnazione per sussidi di gestione e contributo sistema pre-scolastico (scuola dell'infanzia paritaria "Minelli Giovannini")

Codice /numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Ministero dell'istruzione Università e ricerca CSA di Bologna	426	contributo per spese sostegno didattica a distanza Scuola Primaria Paritaria "Il Pellicano" ai sensi dell'art.120 comma 6bis, D.L. 17/03/2020 n.18 convertito con modificazioni in Legge 24/04/2020 n.27
	Ministero dell'istruzione Università e ricerca CSA di Bologna	156	Contributo per spese sostegno didattica a distanza scuola dell'infanzia paritaria "Minelli Giovannini" ai sensi dell'art.120 comma 6bis D.L. 17/03/2020 n.18 convertito con modificazioni Legge 24/04/2020 n.27
	Ministero dell'istruzione Università e ricerca CSA di Bologna	102	Contributo per spese sostegno didattica a distanza scuola dell'infanzia paritaria "Cristo re" ai sensi dell'art.120 comma 6bis D.L. 17/03/2020 n.18 convertito con modificazioni L.24/04/2020 n.27
	Comune di Bologna-quartiere Borgo Panigale-reno	22.500	Convenzione offerta formativa (scuola dell'infanzia paritaria "Cristo Re"
	Comune di Bologna	1.173	Misura di riduzione delle tariffe anno educativo 2020/2021 integrazione al prezzo sez.Primavera "Cristo Re"
	Comune di Bologna	4.442	Misura di riduzione delle tariffe anno educativo 2020/2021 integrazione al prezzo sez.Primavera "Minelli Giovannini"
	Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.)	4.000	Progetto miglioramento 2019 scuola dell'infanzia paritaria "Cristo Re"
	Comune di Bologna-quartiere Borgo Panigale-reno	20.020	Convenzione per lo sviluppo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia (scuola dell'infanzia paritaria "Cristo Re"
	Comune di Bologna - quartiere San Vitale	24.310	Convenzione per lo sviluppo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia (scuola dell'infanzia paritaria "Minelli Giovannini"
	Comune di Bologna - quartiere San Vitale	32.500	Convenzione dell'offerta formativa scuola dell'infanzia paritaria Minelli Giovannini
	Comune di Bologna - quartiere San Donato-San Vitale	33.206	contributo per ore di sostegno alunni con Handicap scuola primaria paritaria "Il Pellicano"
	Comune di Bologna - quartiere San Donato-San Vitale	21.725	contributo per ore di sostegno handicap per l'integrazione scolastica alunni certificati scuola dell'infanzia "Minelli Giovannini" a.s. 2020/21
	Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.)	6.000	Progetto miglioramento 2019 scuola dell'infanzia paritaria "Minelli Giovannini"
	Ufficio scolastico Regionale per l'E.R. /Ufficio scolastico provinciale di Bologna	239.821	Convenzione di parifica della scuola primaria paritaria "Il Pellicano"
	Comune di Minerbio	2.500	Servizio di integrazione scolastica minori portatori di Handicap Scuola Primaria paritaria "Il Pellicano"
	Comune di San Lazzaro di Savena (Bo)	7.737	Servizio di integrazione scolastica minori portatori di Handicap Scuola Primaria paritaria "Il Pellicano"
	Comune di Bologna	52.352	Contributi per centro estivo
	Comune di Bologna - Quartiere navile	3.026	Contributo per assistenza H per minore residente Quartiere San Donato San Vitale prequantante centro estivo 2020
	Comune di Bologna . quartiere Borgo Panigale-Reno	40.930	Contributo per il sostegno Handicap "Cristo Re" a.s. 2020/21
	Comune di Bologna . quartiere Borgo Panigale-Reno	800	Contributo refezione a.s. 2020/2021 (Cristo Re)
	Comune di Bologna	26.400	Contributo refezione a.s. 2020/2021 (Minelli Giovannini)
	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	3.000	progetto "la Tecnologia strumento al servizio della persona per lo sviluppo delle proprie competenze"
	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	5.000	progetto "di Nuovo insieme di nuovo a scuola in modo nuovo: Pellicano camp"
	EBINS ente bilaterale nazionale scuola	2.000	bando concessione contributi alle azienda COVID-19
	contributo da privati	1.533	Progetto La Mongolfiera
	Donazioni da privati ed enti	15.504	
	cinque per mille	29.737	
<b>Totale</b>		806.485	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 41.966;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 4.197;
- a riserve indivisibili € 93.725;
- TOTALE € 139.888.

## **Ulteriori dati sulle Altre informazioni**

### **Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")**

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'azienda non è riuscita a fornire, nei tempi congrui, dati attendibili sulla rilevazione dei tempi medi di pagamento nelle transazioni commerciali.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Augusto Bianchini

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**